

Le spedisce il Servizio riscossione tributi. Arrivano anche a persone decedute da anni

Cartelle pazze, 20 euro per il Tevere

di Lorena Loiacono



Precari in fila. Comincia il calvario delle graduatorie e riprendono le proteste: domani sit-in a viale Trastevere

Graduatorie dei prof al via ma è già rivolta: domani sit-in

Le graduatorie permanenti provinciali definitive di prima e seconda fascia, relative al personale docente ed educativo della scuola, sono state pubblicate ieri nell'Ipsia Duca d'Aosta.

Per i vizi di legittimità, come ha reso noto l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, sede di via Pianciani, saranno ammessi il ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni oppure il ricorso giurisdizionale al Tar entro 60 giorni da oggi.

Gia sul piede di guerra i precari di tutte le sigle sindacali, che per domani mattina hanno indetto un sit-in in viale Trastevere, davanti la sede del ministero, per chiedere «chiarezza sui criteri delle graduatorie».

Dalla metà della scorsa settimana numerosi cittadini della zona di Spinaceto, Tor de' Cenci e Guidonia stanno ricevendo, tramite il Servizio riscossione dei tributi di Roma, delle misteriose cartelle esattoriali. Ai malcapitati viene chiesto di effettuare un versamento a favore del "Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano". E le cartelle spesso sono indirizzate a persone decedute da anni. Poiché le quote consorziali relative all'anno 2003 corrispondono a piccole somme, circa 20 euro, molte persone pagano senza chiedersi di cosa si tratti. Gli ignari cittadini non sanno che, con una sentenza del 1999, il Tribunale ordinario di Roma ha negato al Consorzio il diritto alla riscossione dei tributi e tale sentenza è stata poi confermata in appello nel 2002 ed ampliata, con l'obbligo di restituzione dei contributi agli utenti che già avevano pagato. Sulle cartelle poi, sono presenti il numero del Consorzio ed un numero verde, ai quali rivolgersi per chiedere spiegazioni: contatti praticamente inutili dal momento che a quei numeri non risponde mai nessuno. L'Associazione, associazione degli utenti e



Cartelle pazze, da una settimana in arrivo nella zona di Tor de' Cenci e Spinaceto

dei consumatori, che negli anni passati ha assistito i destinatari di queste insolite cartelle, chiarisce: «L'arrivo di tali richieste di contributi è alquanto singolare dato che i lavori di bonifica sono ormai competenza della Regione Lazio». (ass)

Colpito da un ictus, i soccorsi arrivano

Colpito da un ictus in un locale pubblico avrebbe atteso per un'ora l'arrivo dei soccorsi. Il fatto sarebbe successo la sera di sabato scorso. Lo denuncia la moglie, Maria Palmucci, che racconta: «Mio marito è caduto a terra per un ictus. Ho subito telefonato al 118 ma

l'ambulanza non è arrivata almeno 10 minuti prima. Ho sempre che stavo in attesa. Non sono arrivati dopo un po' di tempo. Ho fatto il mio dovere. Anzi e di Nettuno impegnati con altri